Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica

(D.M. 27.03.2013 del MEF)

Consuntivo 2024

Delibera del Consiglio nº 9 del 14 Aprile 2025





Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica

(D.M. 27.03.2013 del MEF)

Consuntivo 2024



Indice

Premessa	pag.	1
Conto Economico riclassificato	pag.	3
Conto Consuntivo in termini di cassa	pag.	7
Rendiconto finanziario	pag.	17
Rapporto sui risultati	pag.	21

PREMESSA

In attuazione dell'articolo 16 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della L. 196/09, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", è stato emanato il decreto 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ai fini della raccordabilità dei documenti di rendicontazione redatti in contabilità civilistica, con gli analoghi documenti di bilancio delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'obiettivo di tali nuove disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco ISTAT, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Ai fini della predisposizione del Preventivo il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto stesso.

Analogamente i due ministeri hanno proceduto tanto per quanto attiene la predisposizione dell'Aggiornamento, con lettera circolare 116856 del 25.06.2015, quanto per il Bilancio d'esercizio con lettera circolare 50114 del 09.04.2015.

Tenuto conto di quanto sopra detto, le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile 2025, il Bilancio d'Esercizio con i relativi allegati, redatto secondo lo schema allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità e, contestualmente, i documenti previsti dall'art. 5, del D.M. 27 marzo 2013.

Inoltre, entro 10 giorni dalla data di approvazione, tutta la documentazione deve essere trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze fermo restando l'obbligo di trasmissione della documentazione di bilancio, entro il 31.07.2025, ai sensi dell'art. 15 della legge 196/2009.

Pertanto, in aggiunta ai documenti previsti dal DPR 254/2005 gli ulteriori documenti da presentare sono costituiti da:

- Conto Economico riclassificato, deliberato in termini di competenza economica, ad integrazione dello schema previsionale allegato A, disposto dal D.P.R. 254/2005;
- Conto Consuntivo in termini di cassa Prospetto delle entrate e delle spese complessive - articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa;
- Rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'art.6 del D.Mef del 27 marzo
 2013;
- Rapporto sui risultati di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità delle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(allegato 1 al D.M. 27.03.2013 del MEF)



IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il presente schema di Conto Economico annuale riclassificato è stato redatto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso, al fine della raccordabilità del Consuntivo dei proventi e degli oneri 2024 previsto dall'allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, e gli analoghi documenti di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota del 12 settembre 2013, ha individuato lo schema di raccordo (all. n. 4 alla nota), tra il piano dei conti definito con nota n. 197017 del 21.10.2011, attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio, ed il modello di Budget allegato al decreto stesso.

In esito a tale quadro di raccordo, viene presentato, dunque, il seguente Budget Economico annuale riclassificato 2024, redatto in termini di competenza economica, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio concluso.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2024 (previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Consuntiv	vo 2024	Consunti	vo 2023
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		82.727.919		85.035.846
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea c) contributi in conto esercizio	1.107.767		1.146.746	
c1) contributi in conto esercizio	401.392		426.000	
c2) contributi da Regione	705.509		720.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	866		746	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	55.132.690		55.358.742	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazione di				
servizi	26.487.462		28.530.358	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso		5.090		28.952
lavorazione, semilavorati e finiti		5.090		28.952
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		2.557.477		3.853.330
a) quota contributi in conto capitale imputate	-		-	
all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	2.557.477		3.853.330	
Totale valore della produzione (A)		85.280.306		88.918.129
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo				
7) per servizi		39.955.133		43.178.461
a) erogazione di servizi istituzionali	30.885.977		33.556.832	
b) acquisizione di servizi	8.556.676		9.085.038	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni	12.200		14.623	
lavoro	12.200		14.023	
d) compensi ad organi amministrazione e	500.280		521.968	
controllo				
8) per godimento beni di terzi		91.642		103.100
9) per il personale		19.158.253		18.246.311
a) salari e stipendi	14.689.580		14.155.879	
b) oneri sociali	3.317.945		3.024.093	
c) trattamento fine rapporto	887.929		711.775	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	262.799	04.040.404	354.564	00 004 007
10) ammortamenti e svalutazioni		21.248.124		22.831.237
a) ammortamento delle immobilizzazioni	3.140		13.112	
immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni				
materiali	2.758.741		2.666.421	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo				
circolante e delle disposizioni liquide	18.486.244		20.151.704	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime,				
sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		5.688.046		21.415.169
13) altri accantonamenti		262.000		535.000
14) oneri diversi di gestione		8.488.928		5.202.874
a) oneri per provvedimenti di contenimento				
della spesa pubblica	2.640.147		-	
b) altri oneri diversi di gestione	5.848.782		5.202.874	
Totale costi (B)		94.892.126		111.512.153
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA				

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2024 (previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Consunt	ivo 2024	Consunt	ivo 2023
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata				
indicazione di quelli da imprese controllate e		1.535.194		767.597
collegate				
16) altri proventi finanziari		618.087		572.757
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con				
separata indicazione di quelli da imprese controllate e	-		-	
collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-		-	
costituiscono partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non				
costituiscono partecipazioni	618.087		572.757	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata				
indicazione di guelli da imprese controllate e	_		-	
collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese				
controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		_
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17				
bis)		2.153.280		1.340.354
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non				
costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non				
costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
, , ,				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non				
costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		_		
` '				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle				
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono		13.465.728		23.809.341
iscrivibili al n.5)				
a) plusvalenze da alienazioni	-		-	
21) oneri, con separata indicazione delle				
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non		E 04E 060		4 004 004
sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad		5.215.803		1.801.024
esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		8.249.925		22.008.317
Risultato prima delle imposte				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		791.384		754.647

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Prospetto delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi

(allegato 2 al D.M. 27.03.2013 del MEF)



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE COMPLESSIVE ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come indicato in premessa, una delle novità introdotte, per gli Enti camerali, dal decreto 27.3.2013 è il Conto Consuntivo in termini di cassa con evidenza delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi.

Il prospetto è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene gli incassi ed i pagamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'anno.

Il prospetto in esame, per la parte relativa alle uscite, è articolato per missioni e programmi individuati secondo le linee guida definite con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12.12.2012, avendo come base di riferimento quelle applicate dallo Stato. In particolare, l'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le "missioni" come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate". Lo stesso articolo 2 stabilisce che "al fine di garantire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, le amministrazioni pubbliche adottano una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato".

Come ribadito nella citata lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente nomenclatura COFOG di secondo livello, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse. Più precisamente, ha individuato le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005. Su tale argomento è intervenuta successivamente la circolare MiSE 87080/2015 con la quale sono state modificate le denominazioni di due programmi nell'ambito delle missioni 011 e 032. Le missioni in essere risultano le seguenti:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale far confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

- 2) **Missione 012 "Regolazione dei mercati" -** nella quale far confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"; in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello programma COFOG 4.1 "Affari economici Affari generali economici commerciali e del lavoro";
- 3) Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" nella quale far confluire la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;
- 5) **Missione 033 "Fondi da ripartire"** nella quale collocare le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre nella stessa circolare sono state individuate, altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debito da finanziamento dell'amministrazione" da utilizzare in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituito di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'amministrazione").

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

PROSPETTO A CONSUNTIVO DELLE ENTRATE IN TERMINI DI CASSA ANNO 2024

(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

/ELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	41.343.385,23
1200	Sanzioni diritto annuale	1.673.051,85
1300	Interessi moratori per diritto annuale	464.162,80
1400	Diritti di segreteria	28.373.441,4
1500	Sanzioni amministrative	350.528,4
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA	
	CESSIONE DI BENI	
	The state of the s	
2101	Entrate derivanti dalla vendita di beni	40.0
	Vendita pubblicazioni	40,0
	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	314.366,6
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	22.040.5
	Proventi da verifiche metriche	23.019,6
	Concorsi a premio	268.812,0
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	232.807,7
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni	
3102	pubbliche Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	14 000 0
		14.000,0
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	865,6
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov.	4 404 647 0
	Autonoma per attività delegate	1.181.647,0
0004	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	18.420,0
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	161.879,2
		·
	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	162.269,4
	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.178.226,1
	Sopravvenienze attive	2.036.051,5
	Entrate patrimoniali	207.522.4
	Altri fitti attivi	297.633,4
	Interessi attivi da altri	32.647,2
	Proventi mobiliari	1.535.193,7
4499	Altri proventi finanziari	0,1
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni	
	pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
7250	OPERAZIONI FINANZIARIE	F 00F 0
7350	Restituzione fondi economali	5.805,9
7402	Riscossione di crediti	4F 204 2
	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	45.394,2
	Riscossione di crediti da dipendenti	214.588,2
7500	Altre operazioni finanziarie	22.139.790,6
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI	
	DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal	
	cassiere)	
TALE	GENERALE ENTRATE	102.068.028,5

PROSPETTO A CONSUNTIVO DELLA SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI IN TERMINI DI CASSA ANNO 2024

(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

LEGENDA

MISSIONE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
	Competitivita' e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internaziona- lizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministra- zioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministra- zioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziament o dell'ammini- strazione
PROGRAMMA	5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazio- nalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministra zioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziament o dell'ammini- strazione
DIVISIONE COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZI ONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.
GRUPPO COFOG	1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi , attivita' finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi , attivita' finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	PERSONALE											
	Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.031.911	3.342.828	2.526.523	75.394	703.419	2.831.261					10.511.336
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						13.717					13.717
1103	Arretrati di anni precedenti	9.625	19.499	17.795	381	2.665	24.987			991		75.944
	Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	70.163	280.650	210.487	8.770	61.392	245.569					877.031
1202	Ritenute erariali a carico del personale	288.624	1.154.497	865.873	36.078	252.546	1.010.185			4.555		3.612.358
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.163	24.651	18.488	770	5.392	21.570					77.035
	Contributi a carico dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	257.901	1.031.602	773.701	32.238	225.663	958.033					3.279.138
	Interventi assistenziali											
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						234.070					234.070
	Altre spese di personale											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi			273		271						544
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	44	935	1.860	6	39	1.266.604			32.496		1.301.982
1599	Altri oneri per il personale						37.981					37.981
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.613	10.572	198.239	327	2.286	9.146					223.184
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.741	6.965	7.804	218	1.524	6.094					24.346
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.667	14.667	11.001	458	3.209	12.834					45.836
2104	Altri materiali di consumo	5.732	22.927	20.785	716	5.015	52.892					108.066

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
2108	Corsi di formazione per il proprio personale						254.883					254.883
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato						10.000					10.000
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	590.000										590.000
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	235.861	943.444	707.583	29.483	206.378	825.513					2.948.262
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	46.678	121.341	72.288	257	27.446	106.075					374.085
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.063	108.565	3.189	133	930	3.721					117.601
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	31.198	124.830	93.593	3.900	27.298	109.192					390.012
2117	Utenze e canoni per altri servizi						407					407
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.857	19.429	14.572	607	4.250	17.000					60.716
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			2.040			396.720					398.759
2121	Spese postali e di recapito	11.946	47.785	35.839	1.493	10.453	41.812					149.328
2122	Assicurazioni	7.949	19.795	14.847	619	4.330	17.321					64.861
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	41.557	391.352	252.453	393	2.752	359.978					1.048.486
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	56.577	226.309	169.732	7.072	49.505	198.021					707.217
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	11.488	45.951	38.616	1.436	10.052	41.292					148.834
2126	Spese legali			1.562			410.221					411.783
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					135						135
2298	Altre spese per acquisto di servizi	51.542	211.876	237.742	6.443	45.099	230.222					782.925
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	12.020	518	284			20					12.843

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											
	Contributi e trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche											
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						5.280.293					5.280.293
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	233.119										233.119
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane		24.000									24.000
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	200.000										200.000
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	1.071.035										1.071.035
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						1.627.884					1.627.884
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						1.294.021					1.294.021
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	9.972.989										9.972.989
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.382.611										9.382.611
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	25.000										25.000
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.679.524										6.679.524
	ALTRE SPESE CORRENTI											
	Rimborsi											
4101	Rimborso diritto annuale						137.446					137.446
4102	Restituzione diritti di segreteria		337	2.874			154					3.365
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		160	760								920

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	Godimento beni di terzi											-
4201	Noleggi						22.302					22.302
4202	Locazioni	2.720	10.880	8.160	340	2.380	9.520					34.000
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											
4399	Altri oneri finanziari						0					0
	Imposte e tasse											
4401	IRAP						1.148.395					1.148.395
4402	IRES						239.155					239.155
4403	I.V.A.						1.458.024					1.458.024
4405	ICI						320.304					320.304
4499	Altri tributi	161	644	539	20	141	358.673					360.177
	Altre spese correnti											
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					17.901						17.901
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					122.333						122.333
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					66.496						66.496
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					35.060						35.060
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					37.907						37.907
4507	Commissioni e Comitati		10.597				5.988					16.584
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.258	29.031	21.774	907	6.351	138.691					204.012
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi						59.204					59.204
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali						29.602					29.602
4513	Altri oneri della gestione corrente	23.139	755				148.731					172.625

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	INVESTIMENTI FISSI											
	Immobilizzazioni materiali											
5102	Fabbricati	101.173	404.694	303.520	12.647	88.527	354.107					1.264.668
5103	Impianti e macchinari	30.280	121.121	104.971	3.785	26.495	105.981					392.633
5104	Mobili e arredi	4.506	18.024	13.518	563	3.943	15.771					56.326
5149	Altri beni materiali	4.058	16.232	12.174	507	3.551	14.203					50.726
5152	Hardware	5.630	22.519	16.889	704	4.926	19.704					70.371
5155	Acquisizione o realizzazione software	104	416	312	13	91	364					1.300
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	186.681										186.681
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											
	OPERAZIONI FINANZIARIE											
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									6.000		6.000
7500	Altre operazioni finanziarie	157.386	101.338	76.854	3.167	22.168	101.633			19.476.746		19.939.291
	TOTALE GENERALE USCITE	30.868.294	8.931.737	6.859.516	229.844	2.090.318	22.637.491	-	-	19.520.788	-	91.137.989

RENDICONTO FINANZIARIO

(previsto dall'art. 6 del D.MEF del 27.03.2013)



RENDICONTO FINANZIARIO

L'ulteriore novità introdotta a partire dal Consuntivo 2014 è costituita dal Rendiconto finanziario che, previsto dall'art. 6 del D.M. del 27/03/2013, deve essere redatto secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 10 emanato dall'Organismo italiano di contabilità. Si tratta di un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente.

Le poste in esso contenute sono detti "Flussi finanziari" ed evidenziano, direttamente o indirettamente, un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. Essi sono raggruppati in tre gestioni:

- *la gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
- *l'attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate:
- l'attività di finanziamento, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il flusso finanziario della gestione reddituale può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari)

Mentre il primo metodo si sostanzia in una rielaborazione dei dati di bilancio che, partendo dal risultato d'esercizio, attraverso una serie di rettifiche e/o integrazioni, giunge a determinare la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente; il secondo metodo perviene allo stesso risultato rilevando direttamente le entrate ed uscite monetarie registrate in corso d'anno.

Il prospetto presentato è redatto secondo il metodo indiretto.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2024	20
Flori (Considerate designation of della service and distribute (contrade in disease)		
In Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) Utile (perdita) dell'esercizio	791.384,49	754.646,
Imposte	1.522.839,00	1.254.764,
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 618.086,68 -	29.290,
(Dividendi)	- 1.535.193,76 -	767.596,
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	981.318,70	3.021,
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	1.142.261,75	1.215.545
da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.985.149,35	22.661.944
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.761.880,57	2.679.533
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non		
comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	192.821,82 -	5.232.535
2. Electric Constitution and the conduction in the land	0.000.054.74	20 400 042
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.939.851,74	20.108.942
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.090,00 -	28.952
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	2.531.515,33 -	3.358.374
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	3.681.131,07 -	528.892
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 175.413,43	1.330
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 1.327,14 -	6.556
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 968.109,16	17.699
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.072.886,67 -	3.903.74
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	32.647,27	20.697
(Imposte pagate)	- 1.387.600,00 -	1.436.043
Dividendi incassati	1.535.193,76	767.596
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni		
(Utilizzo dei fondi)	- 2.622.819,44 -	899.422
Altri incassi / pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa	- 2.442.578,41 -	1.547.17
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.712.421,75	15.873.571
7,		
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flussi illializiali delivaliti dali attivita di livestillelito		
Immohilizzazioni materiali	1 507 640 77	1.665.729
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)		1.005.72.
(Investimenti)	- 1.597.648,77 -	
(Investimenti) Disinvestimenti	- 1.597.648,77 -	
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali		1 79/
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	- 650,00 -	1.794
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti		1.794
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie	- 650,00 -	
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti	- 650,00 -	
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate	- 650,00 -	
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	- 650,00 -	
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti	- 650,00 -	
(Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	- 650,00 -	250.000

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

RIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.928.176,38	13.956.048,0
denate e valori in cassa	14.017,55	15.005,
assegni denaro e valori in cassa	14.617,53	13.883,
depositi bancari e postali	195.480.475,40	184.553.033,
di cui:	105 490 475 40	104 552 022
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	195.495.092,93	184.566.916
denaro e valori in cassa	13.883,25	4.502
assegni		
depositi bancari e postali	184.553.033,30	170.606.365
di cui:		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	184.566.916,55	170.610.868
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.927.442,10	13.956.048
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	
Riserva da partecipazione		
Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
(Rimborso di capitale)		
Aumento di capitale a pagamento		
Restituzioni Anticipazioni al personale		
(Erogazioni Anticipazioni al personale)		
Mezzi propri		
(Rimborso finanziamenti)		
Accensione finanziamenti		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi di terzi		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

ISTITUTO CASSIERE 1/1	184.543.890,91	170.587.502,03
ISTITUTO CASSIERE 31/12	195.473.930,16	184.543.890,91
VARIAZIONE	10.930.039,25	13.956.388,88
CASSA CONTANTI 1/1	9.142,39	4.502,87
CASSA CONTANTI 31/12	6.796,44	9.142,39
VARIAZIONE	-2.345,95	4.639,52
DEPOSITI POSTALI 1/1/	13.883,25	18.863,57
DEPOSITI POSTALI 31/12	14.617,53	13.883,25
VARIAZIONE	734,28	-4.980,32
TOTALE VARIAZIONI	10.928.427,58	13.956.048,08
RICONCILIAZIONE CON I DATI SIOPE		
+ SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 01/01	184.543.890,91	170.587.502,03
+ INCASSI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	102.068.028,51	100.335.205,05
- PAGAMENTI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	91.137.989,26	86.378.816,17
SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	195.473.930,16	184.543.890,91
+ /- DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI SIO	PE 10.930.039,25	13.956.388,88
- ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSI	TI POSTALI) AL 01/01 23.025,64	23.366,44
+ ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSI	ITI POSTALI) AL 31/12 21.413,97	23.025,64
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA	\LIQUIDE 10.928.427,58	13.956.048,08

RAPPORTO SUI RISULTATI del

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 91/2011



Premessa

Come previsto dal Decreto M.E.F. del 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del *Budget* economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31/05/2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A., la Camera di Commercio di Roma, nella fase di programmazione finanziaria, anche per l'anno 2024, ha allegato ai relativi documenti il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio.

Ora, in sede di Bilancio Consuntivo dei documenti di programmazione finanziaria, la Camera di Commercio di Roma predispone il rapporto sui Risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2024.

Sia il Piano degli Indicatori che il presente Rapporto sui Risultati sono stati redatti in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18/09/2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148213 del 12/09/2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 09/06/2015.

Gli indicatori presentati nel Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18/09/2012, sono coerenti con quelli inseriti nella sezione *Performance* del PIAO 2024-2026, di cui sono parte integrante.

La Camera di Commercio di Roma, nell'anno 2024, ha orientato i propri interventi verso percorsi di crescita ad alto valore aggiunto, in grado di intercettare le linee strategiche individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di valorizzare le imprese del territorio, capitalizzando ogni opportunità per stimolare la crescita del sistema imprenditoriale e incrementarne la competitività.

Si precisa che, in continuità con i precedenti trienni 2017-2019 e 2020-2022, la Camera di Commercio di Roma ha potuto utilmente valersi anche per l'anno 2024 dell'incremento del Diritto Annuale, ai sensi dell'art-18, comma 10, della L. n.580 del 1993, come modificato e integrato dal D.Lgs. 219/2016, per finanziare progetti di ampio respiro finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e all'organizzazione di servizi per le imprese, secondo le linee guida fornite da Unioncamere. Tali progetti, condivisi con la Regione e approvati dal Consiglio dell'Ente con Deliberazione n. 27 del 28 novembre 2022, hanno ricevuto autorizzazione da parte del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy,* con il decreto del 23 febbraio 2023, e hanno costituito parte dell'attività della Camera di Commercio di Roma a partire dall'esercizio 2023.

I quattro progetti approvati dal Consiglio dell'Ente sono:

- 1) La doppia transizione: digitale ed ecologica
- 2) Turismo e cultura
- 3) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto Internazionalizzazione)
- 4) Formazione e Lavoro

Con riferimento ai temi della Doppia Transizione, digitale ed ecologica, la Camera di Commercio di Roma ha continuato a mettere a disposizione il proprio *know how* e la propria capacità organizzativa nonché a realizzare eventi e iniziative per supportare direttamente le imprese nei loro investimenti per la digitalizzazione aziendale e l'introduzione di tecnologie 4.0.

A tal riguardo, si è considerata la necessità delle imprese di utilizzare tecnologie sempre più all'avanguardia per competere sui mercati interni e internazionali e la difficoltà, per talune di esse, di intraprendere un percorso di trasformazione digitale ed ecologica duraturo e costruttivo. Tale percorso, infatti, si connota spesso come notevolmente gravoso per realtà di piccole e piccolissime dimensioni, le quali talvolta non sono in grado di affrontare i costi elevati e il rischio insito negli investimenti necessari per la ricerca tecnico-scientifica, la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica. L'intervento della Camera continua, dunque, ad avere quale obiettivo proprio il supporto delle micro, piccole e medie imprese in questo delicato processo.

Come indicato nel Programma Pluriennale per l'attuale Consiliatura, la Camera di Commercio di Roma è altresì impegnata al fine di supportare e rilanciare l'*export* delle aziende romane, anche grazie al digitale e al rafforzamento del loro posizionamento sui canali commerciali *on line*. In uno scenario globale caratterizzato dall'affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano infatti non solo una sfida da dover necessariamente accettare ma anche un'importante opportunità da cogliere. Pertanto, anche il 2024 ha visto la Camera, al fine di supportare e rilanciare l'*export* e i rapporti commerciali delle aziende romane, favorire la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia per la preparazione ai mercati internazionali attraverso specifiche azioni progettuali.

È inoltre proseguito l'impegno dell'Ente per dare risalto alla capacità attrattiva del territorio provinciale romano, alle sue eccellenze produttive e al suo patrimonio storico-culturale e paesaggistico, comportando l'incremento dei flussi turistici domestici e internazionali nonché la crescita della relativa filiera benefici economici tangibili sulle imprese del settore e su tutto il territorio.

La valorizzazione della certificazione delle competenze e il *matching* tra domanda e offerta lavoro è continuata anche attraverso il potenziamento delle attività volte all'orientamento al lavoro e alle professioni.

Si evidenzia che l'Ente, nei suoi ambiti di azione, intende operare in sinergia con l'intero sistema camerale e le altre Istituzioni del territorio, sia con interventi urgenti che di medio termine. La collaborazione con i principali *partner* istituzionali nell'ambito delle misure di sostegno alle imprese, infatti, è ritenuta fondamentale per assicurare effettivi e diffusi benefici sull'economia locale. Su tale presupposto, ad esempio, è stato sottoscritto con Roma Capitale il Protocollo d'intesa per lo sviluppo economico e per la competitività della Città di Roma 2022-2024, finalizzato a massimizzare l'efficacia dell'azione delle due Amministrazioni.

Peraltro, la Camera di Commercio di Roma, coinvolgendo tutte le sue strutture, ha continuato a investire in ogni attività volta a garantire la trasparenza dei procedimenti, il contrasto ai fenomeni di corruttela e la digitalizzazione di ogni suo processo, per assicurare una P.A. efficiente, agile e performante: gli indicatori e gli obiettivi ivi rappresentati ne danno evidenza.

MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti all'internazionalizzazione delle imprese. Si tratta, dunque, di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti o indiretti, ma anche delle attività dirette allo studio dell'economia provinciale per poter definire una strategia di azione consona ai bisogni e alle necessità degli operatori economici, degli utenti, e dei cittadini.

Obiettivo n. 1 "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"

Indicatore 1.01

L'azione della Camera di Commercio di Roma costituisce una potente leva di sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, riuscendo a canalizzare, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, ingenti risorse in una diversificata e ampia gamma di iniziative, progetti e investimenti mirati a incidere sulla realtà economica territoriale.

Nel 2024, la percentuale destinata agli interventi economici rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale è stata pari all'84,28%.

Indicatore 1.02

L'indicatore "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma" (indicatore del Sistema Pareto) indica il grado di utilizzo delle risorse stanziate per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste a favore del tessuto economico provinciale. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio, in un'ottica comunque di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico, e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi investimenti. Il risultato conseguito nel 2024 è pari all'80,51%; il target risulta pienamente raggiunto.

Obiettivo n. 2 "Promuovere iniziative ed eventi Asset CULTURA e TURISMO"

Indicatore 2.01

La Camera di Commercio di Roma conferma il suo impegno di promuovere una serie di interventi volti a incentivare l'affluenza turistica nel territorio, alimentando un circuito virtuoso anche a beneficio di numerosi

settori economici. Infatti, favorendo il turismo, si permette, attraverso un sistema moltiplicatore degli investimenti effettuati, una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati. A tal riguardo, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Eterna e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio, rappresenta uno degli elementi di impulso per lo sviluppo economico della Città.

Anche nel 2024, è stato utilizzato l'indicatore del Sistema Pareto "*Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici*", ponendo un *focus* specifico sugli interventi nel settore della Cultura e del Turismo, per verificare il livello percentuale dell'importo effettivamente speso rispetto a quello stanziato nel Preventivo e nel *Budget*. Come per il precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l'azione dell'Ente è stata concreta e le scelte politiche, espresse in sede di programmazione, sono state valide e rispettate nell'esercizio. Il risultato conseguito nel 2024 è pari all'80,29%; il *target* risulta raggiunto.

Obiettivo n. 3 "Interventi volti alla digitalizzazione delle Imprese"

Indicatore 3.01

Per incrementare la competitività delle imprese di Roma e Provincia, l'Ente ritiene fondamentale un suo impegno per lo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle stesse, attraverso iniziative che permettano la digitalizzazione.

Come per il precedente indicatore, più alto è stato il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e nel *Budget*, più l'azione dell'Ente si è rivelata concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono state valide e rispettate nell'esercizio. In tal caso la percentuale raggiunta nel 2024, pari al 97,52% delle risorse preventivate, corrisponde a un eccellente livello di *performance*.

Obiettivo n. 4 "Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata"

Indicatore 4.01

La Camera di Commercio di Roma dedica da tempo una particolare attenzione al tema della sicurezza, quale elemento imprescindibile per assicurare il regolare svolgimento delle attività imprenditoriali e lo sviluppo socioeconomico del territorio, e ha sempre riconosciuto l'importanza dei temi della sicurezza e della legalità per le imprese.

Nel 2024 l'Ente ha pubblicato nel proprio sito *web*, nella sezione "La sicurezza imprenditoriale partecipata", sottosezione "I dati sulla sicurezza", le tabelle e il rispettivo commento dei dati sui reati denunciati, nel quinquennio 2018 - 2022, relativi alle tre province di Milano, Roma e Napoli. Al fine di monitorare anche i reati che risultano essere in rapida evoluzione, l'aggiornamento è stato integrato, rispetto agli anni precedenti, con i dati di quelli che rientrano nella categoria dei "delitti informatici".

Per quanto riguarda, invece, la sezione dedicata a "La sicurezza digitale", si è provveduto a creare una nuova sottosezione denominata "La Normativa comunitaria". All'interno, sono state riportate le informazioni circa le

ultime Direttive, emanate dall'Unione Europea, che hanno regolamentato le politiche di contrasto alla criminalità informatica.

In merito a "La Strategia nazionale di Cybersicurezza 2022-2026", approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2022, che riguarda gli obiettivi che il nostro Paese dovrà raggiungere entro il 2026 in relazione alle azioni da intraprendere per rispondere adeguatamente alle minacce di eventuali attacchi informatici, nella relativa sottosezione, oltre a riassumere quanto previsto per l'attuazione della "strategia", sono state estrapolate e messe in evidenza alcune delle misure presenti nel Manuale operativo, in cui viene coinvolto anche il tessuto imprenditoriale.

Da ultimo, è stata riorganizzata la sottosezione denominata "*Cybersecurity: le Organizzazioni*" attraverso l'inserimento di un nuovo testo di presentazione e di un paragrafo dedicato alla ACN - Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, istituita con D.L. n. 82/2021, quale autorità nazionale per la cybersicurezza, la gestione delle crisi informatiche e la certificazione in materia.

Per il 2024, l'obiettivo dell'Ente, ovvero la realizzazione di almeno 3 iniziative in linea con le attività e gli ambiti di intervento suddetti, è stato raggiunto.

Obiettivo n. 5 "Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio"

Indicatore 5.01

Anche nel corso dell'anno 2024, l'attività dell'Ufficio "Ricerche ed Analisi Socio-Economiche" ha continuato a essere rivolta alla predisposizione di elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico. Tali ricerche risultano di supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione, per l'analisi necessaria all'individuazione di azioni utili al sostegno e alla promozione del tessuto imprenditoriale locale, nonché di ausilio all'Ufficio Stampa. Con la costante attività di monitoraggio sulle principali tematiche che investono specifici settori del sistema economico locale, si è realizzato uno strumento comunicativo di facile lettura che ha permesso di diffondere con immediatezza il lavoro di sintesi operato dalla struttura, valorizzando il patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale. Tra le ricerche più importanti, si citano i volumi "Il sistema economico di Roma", dossier nel quale vengono analizzate, con riferimento all'anno trascorso, le caratteristiche strutturali e le dinamiche evolutive del sistema economico locale e "L'economia provinciale", che descrive e analizza la situazione economica della provincia romana. La competente Struttura dell'Ente ha predisposto un numero di studi e ricerche pari a 16; il target risulta raggiunto.

Mi	ssione 011		Competitività e sviluppo delle imprese											
F	Programma	"Pı	"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo" Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e											
Are	a Dirigenziale	Area II	I "Pro	mozio	ne e Sviluppo'	" - Area IV "Regi		Analisi Statisticl	he" - Area II "An	nministrazione	Finanziaria e			
S	Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.											
		Risorse finanziarie - Euro												
			itolo e	descrizi	one sintetica de	ell'obiettivo	Anno 2024 Preventivo	Aggiornamento 2024	Consuntivo 2024	Anno 2025	Anno 2026			
		1				suto economico i diretti e indiretti								
	Obiettivi	2	Pron	nuovere	iniziative ed eve TURISMO	enti CULTURA e	Totale Interventi	Totale Interventi	Totale Interventi	Totale Interventi	Totale Interventi			
		3	Prom	nuovere	la digitalizzazio	ne delle imprese	economici 37.302.530,00 Euro	economici 38.361.250,00 Euro	economici 30.885.976,52 Euro	Economici 42.460.000,00 Euro	Economici 38.000.000 Euro			
		4	Supp	ortare l	e imprese in teri partecipata	mini di sicurezza								
		5	delle	policy, s	sia organi di vertice nella scelta sia stakeholder esterni, fornendo che socioeconomiche statistiche relative al territorio									
	Indicatori	Tipolo	ogia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2024		Risultato raggiunto anno 2024	Target 2025	Target 2026			
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicato realizza finanz	zione	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Interventi di promozione economica / Diritto Annuale al netto del fondo svalutazione crediti)*100	>70%		84,28%	>70%	>50%			
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicato realizza finanz	zione	%	(Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi		65%	80,51%	>65%	>65%				
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	realizza	ndicatore di ealizzazione finanziaria Marea "Promozione e Sviluppo" - Bilanci Bilanci "Promozione e triismo Anno T / Valore di Budget cultura e turismo		di budget" relativo a interventi in cultura e turismo Anno T / Valore di Budget cultura		80,29%	>80%	>80%					
3.01	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per la digitalizzazione delle imprese	Indicato realizza finanz	zione	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Valore "utilizzo di budget" relativo a interventi in digitalizzazione delle imprese Anno T / Valore di Budget relativo a digitalizzazione delle imprese Anno T) * 100	>80%		97,52%	>80%	>80%			
4.01	Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	Indicate risult		%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipate per le imprese	>=3		4	>=3	>=3			
5.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socioeconomico e statistico	Indicato realizza fisio	zione	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socioeconomico e statistico	,	>10	16	>10	>10			

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Nella Missione "Regolazione dei mercati" confluisce la funzione C "Anagrafe e Servizi di regolamentazione del mercato", così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l'Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza, e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. In particolare, tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali", mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro".

Obiettivo n. 1 "Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV "Registro Imprese e Analisi statistiche"

Indicatore 1.01

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta del Registro Imprese e del REA nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici.

L'obiettivo, per l'anno 2024, ovvero il mantenimento della qualità, con l'Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la Conferma della Certificazione di Qualità con la UNI EN ISO 9001/2015 è stato pienamente raggiunto, in assenza di "non conformità" gravi o di raccomandazioni.

Indicatore di impatto (OUTCOME) 1.02

Nella gestione delle pratiche del Registro Imprese, il sistema di gestione della Qualità è un valore aggiunto per la Camera di Commercio di Roma, quale realtà consolidata, perché obiettivo invariabile nel tempo è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e di un'organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze, riscontrate grazie anche agli strumenti di indagine utilizzati: la rilevazione della *customer satisfaction*, il miglioramento continuo attraverso l'ascolto costruttivo di eventuali reclami e la gestione delle conseguenti attività (c.d. "gestione dei reclami"). Pertanto, attraverso i questionari di *customer satisfaction* somministrati agli utenti viene misurato il livello di soddisfazione dopo aver usufruito di un servizio; la scala di misurazione è da 1 a 6 come previsto dall'Ente certificatore dal 2015. Il livello di soddisfazione raggiunto nel 2024 è pari ad una media di 5,35.

Indicatore 1.03

L'Ente monitora costantemente i tempi di evasione delle pratiche, al fine di attuare tempestivamente gli interventi correttivi più adeguati ed assicurare la trasparenza delle operazioni commerciali.

Anche nel 2024, la Camera di Commercio si è impegnata ad evadere con celerità le pratiche presentate al Registro Imprese, non solo nei termini previsti dalla legge, ovvero entro 5 giorni di media, ma ponendosi come obiettivo una media inferiore ai termini di legge: un *target* pari a 4,8 giorni.

Resta inteso che il termine virtuoso dei 4,8 giorni non può riguardare quelle pratiche per le quali è prevista una tempistica diversa proprio dalla legge in ragione delle rispettive peculiarità. Il risultato raggiunto, in linea con il *target*, è una media pari a 4,40 giorni, al netto delle sospensioni.

Indicatore 1.04

Il SUAP, Sportello Unico delle Attività Produttive, è il sistema che concentra in un unico step gli adempimenti da svolgere da parte delle imprese per l'avvio delle attività economiche.

Nel 2024 i Comuni della Provincia di Roma che si avvalgono del servizio camerale SUAP risultano pari al 74,38% del totale dei Comuni della Provincia di Roma.

Obiettivo n. 2 "Miglioramento dei servizi resi del Registro Imprese: efficacia maggiore del personale dipendente contrattualizzato con progetto Lavoro Agile".

Indicatore 2.01

Il "Progetto Lavoro Agile", avviato a partire dall'anno 2018, ha come scopo quello di accrescere l'efficienza e la produttività dell'attività amministrativa dell'Ente, permettendo allo stesso tempo di coniugare vita familiare e lavoro. Infatti, quanto al primo aspetto, i dipendenti coinvolti nel progetto di lavoro in modalità *smart working* possono garantire una *performance* maggiore rispetto al personale che lavora in modalità tradizionale, cioè in sede. Quanto al secondo, lo stesso progetto è presentato e inserito nell'apposita sezione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026", che prevede una serie di attività e misure specifiche con cui garantire pari opportunità e il miglioramento dell'organizzazione del lavoro per favorire equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata. Il risultato ottenuto nel 2024 è pari al 69,33%; il *target* è stato pienamente raggiunto.

Obiettivo n. 3 Garantire elevati livelli di soddisfazione dei singoli cittadini/imprese che hanno richiesto servizi al "Laboratorio Chimico Merceologico"

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 3.01

Per garantire e monitorare l'efficienza dei servizi anche per il Laboratorio Chimico Merceologico si conferma lo svolgimento di indagini di *customer satisfaction*, fondamentali per misurare il livello di soddisfazione rilevato dagli utenti. Per tale motivo è stata confermata anche per l'anno 2024 la modalità di raccolta dei *feedback* dall'utenza nell'ambito dell'attività di analisi chimico-merceologica, sia per il settore agro-alimentare che per quello industriale (es. acque). La rilevazione è stata effettuata sottoponendo agli utenti un apposito questionario

per misurare, in una scala da 1 a 5, il loro livello di soddisfazione rispetto alle informazioni fornite prima e dopo l'accettazione, ai tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, alla completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, al livello di recepimento delle necessità da parte del personale e al livello del servizio nel suo complesso. È stato raggiunto un livello di soddisfazione degli utenti pari a 4,91.

Obiettivo n. 4 "Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agroalimentare"

Indicatore 4.01

Sono proseguite le attività relative allo svolgimento di Analisi chimico-fisiche del Laboratorio Chimico Merceologico, incardinato nella Camera di Commercio di Roma. Tali attività sono svolte con l'obiettivo di accrescere sempre più il valore dei servizi resi alle aziende per il miglioramento dei livelli qualitativi dei loro prodotti, al fine di incrementarne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali. Allo stesso tempo, le analisi in questione sono utili ai fini della regolazione del mercato, evitando illeciti e contraffazione di prodotto. Il Laboratorio Chimico Merceologico nel corso dell'anno 2024 è stato dunque impegnato nelle attività tipiche della struttura: si è dedicato allo svolgimento di analisi chimico-fisiche nel settore agroalimentare, su prodotti quali bevande alcoliche e non, oli, formaggi, caffè ed altro, sia per soggetti privati che per le imprese; contestualmente ha effettuato il controllo di qualità, anche ai fini dell'esportazione.

L'obiettivo di garantire la tempestività nella realizzazione delle analisi, secondo le medie *target* indicate nella tabella che segue, è stato raggiunto. Si riporta infatti una media di 2,83 giorni per lo svolgimento delle analisi relative alle *Bevande alcoliche e non*, di 2,39 giorni per le *Sostanze grasse* e di 1,83 giorni per *Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie*.

Obiettivo n. 5 "Realizzazione di Panel test" sugli oli d'oliva vergini – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel test)

Indicatore 5.01

Il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione, e s.m.i., oltre ai parametri chimico-fisici e ai relativi limiti analitici necessari a garantire la genuinità e la qualità di un olio d'oliva, ha previsto anche un esame organolettico sugli oli d'oliva vergini, denominato "*Panel test*", come parametro di valutazione della qualità.

Più precisamente, il "Panel test", cioè una prova effettuata da una giuria (panel) costituita da un minimo di 8 a un massimo di 12 assaggiatori professionisti (giudici di analisi sensoriale iscritti nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini) che, sulla base di una procedura standardizzata e codificata, emette un giudizio sulle caratteristiche del prodotto, definendole con termini appropriati e costanti. Tale giudizio, unitamente ai parametri chimici, attribuisce a un olio di oliva vergine una precisa categoria merceologica. Per essere commercializzato come "olio extra vergine di oliva", al *Panel test* l'olio deve risultare completamente privo di difetti (la mediana dei difetti è pari a 0) e deve avere la caratteristica positiva di fruttato (la mediana del fruttato è superiore a 0).

L'olio vergine d'oliva rientra, pertanto, tra i prodotti alimentari per i quali l'analisi sensoriale è prevista fra i parametri e le caratteristiche utilizzati con fini di discriminazione merceologica. La prova di assaggio, con valore di test legale, è nientemeno prioritaria rispetto alle analisi chimiche di laboratorio.

Nel corso del 2024 sono stati richiesti ed effettuati 18 Panel Test; il target risulta raggiunto.

Obiettivo n. 6 "Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Registrazione di Marchi e Brevetti, cancellazione di protesti, marchi di metalli preziosi, Commercio Estero, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.

Indicatore 6.01

Nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti alla Registrazione di Marchi e Brevetti, alla Cancellazione dei Protesti, al Commercio Estero e all'iscrizione al Registro Assegnatari di Marchi di identificazione dei metalli preziosi. Lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell'utenza, è annualmente oggetto di verifica dall'Ente Certificatore per il mantenimento della Certificazione della Qualità.

L'Obiettivo per l'anno 2024, ovvero il mantenimento della qualità, con l'Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la Conferma della Certificazione di Qualità con la UNI EN ISO 9001/2015, è stato pienamente raggiunto, in assenza di "non conformità" gravi o di raccomandazioni.

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 6.02

Anche nel 2024, relativamente agli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Commercio Estero e Protesti, sono state effettuate indagini per monitorare la soddisfazione degli utenti e la gestione di possibili correttivi da apportare in seguito ad eventuali indicazioni di questi ultimi. Il livello di soddisfazione raggiunto nel 2024 è pari ad una media di 5,87.

Indicatore 6.03

L'Ente, nell'ottica di continuare a perseguire elevati *standard* di tempestività nell'evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, aveva previsto quale target per il 2024, un tempo medio di evasione delle istanze inferiore a 4,5 giorni. Il risultato performante raggiunto, pari a 1,07 giorni di media, non solo è inferiore alle previsioni normative (25 gg totali da L. 235/2000), ma anche a quanto promesso dalla Carta dei Servizi adottata dalla CCIAA, e mostra la volontà dell'Ente nello svolgere la sua attività non come mero adempimento di legge, ma come impegno volto alla soddisfazione delle esigenze dei suoi utenti nonché per assicurare trasparenza, legalità e regolazione del mercato.

IV	lissione 012	Regolazione dei mercati												
	Programma			Vigilanza sui mercat	i e sui prodotti, promozione de		tutela dei consuma	tori						
 			Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico",											
	ea Dirigenziale Stakeholder		Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie"											
	Stakerioider		Imprese, cittadini, produttori, utenti. Titolo e descrizione sintetica											
			COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A - Servizi Generali "											
		1	monitoraç	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il nonitoraggio del livello di <i>Customer Satisfaction</i> degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche e aumento delle adesioni al SUAP Camerale - Registro Imprese										
		2	Incremen	Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese, in sede e in smart working COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro" Garantire elevati livelli di Customer satisfaction dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi al Laboratorio Chimico Merceologico										
	Obiettivi	3												
		4	Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agroalimentare da parte del Laboratorio Chimico Merceologico											
		5			ktravergini d'oliva – Mantenime olettiche degli oli vergini (Pane				essionale per la					
		6	Metalli Pro	eziosi, Protesti e Commercio	/ di efficacia e qualità nella ges Estero con conferma della Cer à abilitative ed ispettivo sanzio	tificazione di Qua								
	Indicatori	Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2024	Risultato 2024	Target 2025	Target 2026					
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Si/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" e di raccomandazioni	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi					
1.02	Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Sommatoria dei giudizi espressi / Numero dei giudizi	>4,8	5,35	>4,8	>4,8					
1.03	Registro Imprese: Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di risultato	Media	Area IV "Registro Imprese e Media Analisi Statistiche" e Sistema Priamo Infocamere N. medio giorni di evasione de pratiche Registro Imprese - Sist		5	4,40	≤5	≤5					
1.04	Registro Imprese: Percentuale dei Comuni di Roma aderenti al SUAP camerale	Indicatore di % risultato		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" e www.impresainungiorno.it	Comuni di Roma aderenti al SUAP della CCIAA di Roma >=70% N. Comuni di Roma		74,38%	>=70%	>=70%					
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità smart working (personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile")	nte rt Indicatore di % se risultato % sel		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	% maggiore di produttività dei dipendenti in <i>smart working</i> rispetto al personale in sede	>20%	69,33%	>20%	>20%					
3.01	Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 5 Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	Sommatoria dei giudizi espressi nei Questionari sottoposti agli utenti Numero dei giudizi	> 4	4,91	>4	>4					
4.01	Laboratorio Chimico Evasione tempestiva delle richieste di analisi settore Agroalimentare			Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. gg impiegati per effettuare analisi richieste da utenti	Bevande alcoliche e non: 10 gg Sostanze grasse: 6 gg Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 8 gg	Bevande alcoliche e non: 2,83 gg Sostanze grasse: 2,39 gg Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 1,83 gg	Bevande alcoliche e non: 8 g9 Sostanze grasse: 4 gg Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg	Bevande alcoliche e non: 8 gg Sostanze grasse: 4 gg Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg					
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (Panel test)	Indicatore di Risultato			N. Panel test realizzati	>= 10	18	>= 10	>= 10					
6.01	Brevetti e Marchi, Protesti, Commercio Estero e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato			Si/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi					
6.02	Brevetti e Marchi, Protesti, Commercio Estero e Metalli Preziosi: Customer Satisfaction per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO			Sommatoria dei giudizi espressi / Numero dei giudizi	> 4,8	5,87	>4,8	>4,8					
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno (al netto delle sospensioni) N° di istanze evase (chiuse) nell'anno	< 4,5	1,07	<5	<5					

Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

La Camera di Commercio di Roma, quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge il suo ruolo di supporto, attuando una politica attiva, mirata ed efficace rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale.

Obiettivo n. 1 "Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali"

Indicatore 1.01

Tale obiettivo è formulato alla luce della modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D.lgs. n. 219/2016 che, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia. Tale intervento ha previsto che questa funzione vada esercitata nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza a favore delle imprese per la preparazione ai mercati internazionali, escludendo espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero. Anche per l'anno 2024 il *target*, l'utilizzo dell'80% delle somme stanziate per il sostegno alle imprese, nelle modalità previste dal Legislatore, è stato raggiunto con percentuale pari all'95,03%.

М	issione 016		Com	ımercio Interna	nternazionalizzazione del sistema produttivo							
Р	rogramma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy										
Are	a Dirigenziale	Area III "Promozione e Sviluppo"										
S	takeholder	Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non										
							Risorse fin	anziarie				
	Obiettivi	Tit	olo e des	scrizione sinteti	ica	Budget 2024	Consuntivo 2024	2025	2026			
	Objettivi	1	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio				€1.185.000,00					
	Indicatori	Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2024	Risultato 2024	Target 2025	Target 2026			
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziate per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nell'anno T / Somme stanziate a Budget per l'anno T	>80%	95,03%	>80%	>80%			

Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque Organi Istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi e per gli affari legali.

La Camera di Commercio di Roma è costantemente interessata da un processo di informatizzazione e digitalizzazione, che ha coinvolto, e continua a coinvolgere, tutti i suoi uffici e i procedimenti in atto, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa così detta "interna", sia per l'attività che coinvolge gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda l'amministrazione del personale, il protrarsi negli ultimi anni di una legislazione volta a ridurre i costi di gestione degli Enti pubblici continua ad imporre di "ripensare" le modalità di gestione delle risorse umane in chiave meritocratica e improntata a criteri di economicità. La Camera di Commercio di Roma ha già da tempo intrapreso questo percorso anche in assenza di vincoli normativi, ritenendo che l'ottimizzazione della quantità e qualità delle risorse da destinare alla gestione dell'Ente possa tornare a tutto vantaggio delle imprese, senza peraltro provocare ripercussioni negative sull'ambiente di lavoro e sull'organizzazione.

Per questo motivo che da ben oltre un decennio è stata attuata un'oculata politica di gestione del personale volta a migliorare i servizi resi all'utenza, con positivi riscontri sulla relativa efficacia.

Programma: Indirizzo Politico

Obiettivo n. 1 "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D. Lgs. 33/2013, come riformato dal D. Lgs 97/2016 (Trasparenza), e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale della Sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Indicatori 1.01 e 1.02

Il D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, ha definito per la prima volta la trasparenza come accessibilità totale, di tutta una serie di informazioni, con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 ha riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza quale presupposto principale per un efficace contrasto alla corruzione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza diviene così elemento di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 35 della Legge n. 190/2012, è stato emanato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con cui il Governo ha definito ruoli, responsabilità e

processi in capo alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di controllo, uniformando gli obblighi di pubblicazione per tutte le P.A.

Ulteriore rilevanza al principio di Trasparenza, quale *modus operandi* delle pubbliche amministrazioni, è stata conferita con il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001", il quale all'art. 9 prevede che "Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale", garantendo sempre la tracciabilità dei processi decisionali.

Il citato D. Lgs.33/2013, nel corso del 2016, ha subito una sostanziale revisione con l'emanazione del D.lgs. 97 del 25 maggio 2016, provvedimento attuativo della c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche. Tale Decreto ha ampliato il concetto di trasparenza, in quanto, sebbene diminuisca le tipologie di atti da pubblicare obbligatoriamente sul sito istituzionale dell'Ente, ha previsto e definito l'istituto dell'accesso civico sul modello anglosassone, prevedendo la possibilità per il cittadino di accedere ad informazioni e atti delle P.A. per i quali non sussisterebbe obbligo di pubblicazione, anche se non vi è un interesse diretto in capo al richiedente l'accesso.

Dall'anno 2023 il P.T.P.C. non è più un documento a sé stante ma confluisce nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), come previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021.

La Giunta ha adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO), con Delibera n. 10 del 31 Gennaio 2024. Successivamente il PIAO 2024-2026 è stato aggiornato con le seguenti Delibere di Giunta: n. 66 del 22 Aprile 2024, n. 84 del 27 Maggio 2024, n. 117 del 10 luglio 2024 e n. 136 del 1° ottobre 2024.

I documenti sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Camera.

La Sezione "Anticorruzione e Trasparenza" del PIAO 2024-2026 contiene una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l'indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nell'ottica del Legislatore, infatti, il processo di contrasto alla corruzione deve comprendere la gestione del rischio, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un'organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze relative alle attività.

La Camera di Commercio di Roma adempie agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, accogliendo tempestivamente e in accordo con le istanze riformiste del Legislatore.

Nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l'Ente ritiene indispensabile porsi come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche il monitoraggio costante delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

Pertanto, nel 2024, come negli anni precedenti, e come indicato nel novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, sono stati assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della

corruzione, le cui risultanze sono confluite in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel PIAO, di cui la Giunta ha preso atto con delibera n. 117 il 10 luglio 2024 e poi nella Relazione annuale per il 2024, recante i risultati annuali, di cui la Giunta ha preso atto il 9 dicembre 2024 con delibera n. 193. Entrambe le relazioni sono pubblicate sul sito *web* dell'Amministrazione. I risultati sono stati pienamente raggiunti.

M	lissione 032	Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche										
F	Programma											
Are	a Dirigenziale	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti										
5	Stakeholder		Inter		•			i) e Esterni (citt		prese)		
						Titolo e	descrizione si	ntetica				
Obiettivi		1	Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale della sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza del P.I.A.O.									
	Indicatori	Tipologia		Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2024	Risultato 2024	Target 2025	Target 2026		
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista nella sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e in una Relazione annuale (prevista dalla L.190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica		N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relazione di monitoraggio semestrale 1 Relazione Annuale	1 Relazione di monitoraggio semestrale (Delibera di Giunta n. 117 del 10/07/2024) 1 Relazione Annuale (Delibera di Giunta n. 193 del 09/12/2024)	1 Relazione di monitoraggio semestrale 1 Relazione Annuale	1 Relazione di monitoraggio semestrale 1 Relazione Annuale		
1.02	Predisposizione sezione della sezione relativa all'Anticorruzione e		Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	Predisposizione sezione relativa all'Anticorruzione Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposta la sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) approvato con Delibera di Giunta n. 10 del 31 Gennaio 2024.	Predisposizione sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposizione sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)		

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo n. 1 "Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma

Indicatore 1.01

La Camera, considerando prioritaria nello svolgimento delle sue attività istituzionali l'attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha ottimizzato da anni le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. In un contesto in cui gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici con notevole ritardo, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e da difficoltà di accesso al credito, il tema dei tempi di pagamento assume per l'Ente un ruolo da sempre rilevante.

Tra le previsioni normative introdotte con il D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, ai fini del monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, è stato ribadito, in armonia con quanto indicato nel Dlgs 231/2002 e s.m.i., il rispetto il termine di pagamento di 30 giorni, nonché l'obbligo di ricevere le fatture in formato elettronico, per le CCIAA, a far data dal 31 marzo 2015, ai sensi dell'art. 25, termine che questo Ente ha tempestivamente rispettato.

La Camera di Commercio di Roma da anni, quindi, si dedica all'informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, in un'ottica di modernizzazione delle procedure afferenti i sistemi di contabilizzazione e pagamento, con il risultato di ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso una ulteriore contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati, l'eliminazione della carta e la completa tracciabilità del processo.

L'inserimento della fattura elettronica, all'interno di un ciclo dematerializzato, con atti di liquidazione e mandati di pagamento completamente digitalizzati, ha prodotto indiscutibili vantaggi per l'Ente e i suoi *stakeholder*.

La Camera di Commercio di Roma, con riferimento all'anno 2024, relativamente ai "tempi medi di pagamento dei fornitori", ha impiegato un numero medio di giorni pari a 7,60, nettamente inferiori ai 30 giorni previsti dal Legislatore.

Obiettivo n. 2 "Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente"

Indicatori economici finanziari (2.01 - 2.02)

Con tali indicatori si vuole misurare sia la capacità della Camera di generare proventi correnti rispetto a quelli finanziari e straordinari (è auspicabile un valore più alto possibile), sia l'incidenza del Diritto Annuale sui proventi correnti (è auspicabile un valore più basso possibile). I *target* previsti sono stati raggiunti.

Obiettivo n. 3 "Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale"

Indicatori finanziari (3.01 e 3.02)

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio, e a contenere i costi per il funzionamento dell'Ente e per il suo personale, in un'ottica di responsabilizzazione e consapevolezza della sua *mission*, garantendo però l'efficienza delle attività istituzionali e il giusto riconoscimento del lavoro svolto.

L'obiettivo di assicurare, anche per l'anno 2024, percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella misura inferiore, per i primi, al 20% degli oneri correnti, per i secondi, al 25% degli oneri correnti, dimostra l'efficienza e l'economicità delle scelte di governo dell'Ente.

Il target è stato pienamente raggiunto per il primo indicatore (funzionamento) con una percentuale pari all'12,74% e per il secondo (personale) con una percentuale pari al 20,19%.

Obiettivo n. 4 "Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese"

Indicatore 4.01

Alla data del 31 dicembre 2024 sono in organico 298 dipendenti, di cui 293 dipendenti dei livelli, 4 Dirigenti e il Segretario Generale. Al Registro Imprese sono iscritte al 31 dicembre 2024 numero 437.471 imprese.

Mi	ssione 032			Servizi Istitu	uzionali e gen	erali delle Amm	ninistrazioni Pu	bbliche					
Р	rogramma			Servizi e	affari generali	per le amministra	razioni di competenza						
Area	a Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"										
s	takeholder	Interni	Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) ed Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)										
						Risorse Finanziarie							
		٦	Γitolo e d	lescrizione sinte	tica	Aggiornamento Preventivo 2024	Consuntivo 2024	2025	2026				
		1	medi di	nimento dell'eccel pagamento dei fo della Camera di C	ornitori di beni e								
	Obiettivi	2		are lo "Stato di Sa ilco finanziario de		Oneri Correnti: 101.782.433,90 Proventi correnti: 77.380.000,00 Proventi Totali: 89.499.194,00	Oneri Correnti: 94.892.126,08 Proventi correnti: 85.280.305,61 Proventi Totali: 100.899.313,72	Oneri Correnti: 104.930.000,00 Proventi correnti: 79.850.000,00 Proventi Totali: 103.106.000,00	Oneri Correnti: 97.320.147,00 Proventi correnti: 71.571.000,00 Proventi Totali: 82.081.000,00				
	Oblettivi	percen				Costi del Personale: 21.600.000,00	Costi del Personale: 19.158.252,66	Costi del Personale: 22.000.000,00	Costi del Personale: Euro 21.805.000,00				
				imento del conter uale di incidenza amento e dei cost	dei costi di	Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e oneri al MEF): 15.428.037,26	Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e oneri al MEF): 12.087.674,70	Costi di funzionamento al netto delle quote associative e oneri al MEF): 15.009.853,36	Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e oneri al MEF): 14.785.000,00				
		4	congrue	re livelli occupazio enti con il numero al Registro Impres	di imprese	Costi del Personale: 21.600.000,00	Costi del Personale: 19.158.252,66	Costi del Personale: 22.000.000,00	Costi del Personale: 21.805.000,00				
	Indicatori	Tipologia	Unità di Fonte Misura		Algoritmo	Target 2024	Risultato 2024	Target 2025	Target 2026				
1.01	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Valore assoluto	<30	7,60	<30	<30				
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Proventi correnti / Proventi Totali	>80%	84,52%	>70%	>70%				
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Diritto Annuale / Proventi Correnti	<75%	64,65%	<75%	<75%				
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	dei Indicatore realizzazione finanziaria finanziaria finanziaria e Patrimoniale" - Rilanci		Costi di funzionamento * / Oneri correnti	<20%	12,74%	<20%	<20%					
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	realizzazione % "Amm.Finanziaria Per e Patrimoniale" -		Costi del Personale / Oneri Correnti	<25%	20,19%	<25%	<25%				
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 / N. Imprese iscritte	<1	0,68	<1	<1				

^{*}Costi di funzionamento al netto delle quote associative e degli oneri di contenimento da versare al MEF